

CRONICA REGIA

TESTATA
POETICO UMORISTICA
SUI TURISTI DELLA REGGIA
E NON SOLO



UMORISMO E POESIA, ARTE, CULTURA FORSE, MA DISSACRANTE

DUE RIGHE DI INTRODUZIONE



— SENZA PAROLE —
NE MOVIMENTO

PER INFO E COLLABORAZIONI: arcomatt@hotmail.com - Telefono: 349 7812847

La collaborazione a questa rivista è libera, ma meglio se giovani, al margine o pazzi, chiunque però può inviarvi materiale, che se pertinente e meritevole per fantasia, bellezza di espressione scritta, in foto o disegnata, sarà parte integrante della rivista.

**PUBBLICAZIONE POETICO UMORISTICA
FONDATA DA MARCO TESTA
NEL MARZO 2009**

Ma il Primo giorno di Aprile, il pesce risalì. Solo che essendo il primo di Aprile giorno di scherzi, decise di rimanere in acqua ancora un po': Facendo così attendere e spazientire i spettanti. Ma l'attesa aumenta l'appetito, si sa... Difatti, quando nel Luglio 2009 abboccò all'*Amo il mio prossimo più che me stesso* - tipica frase da primo di aprile, questa - fu cibo ambitissimo e divenne tosto alimento, dell'anima e animalesco, di tutti coloro che per lui vennero pazzi. Lui di più, di sé stesso. Oggi, le sue branchie, son della scienza. Pardon: Scemenza. E per don, di editore:

QUESTA RIVISTA E' GRATUITA



OTTOBRE 2009

FREE PRESS

Publicazione in attesa di Registrazione al Tribunale di Torino, attualmente in uscita come **Allegato al Num. 81 della Rivista "La Tampa" registrata al Tribunale di Torino con il Numero 4788 del 21/04/1995.**

Editore: Marco Testa

Grafica: Marco Testa, Matteo Gamba

Fotografie: Marco Testa, Antonello Vaccaro, Matteo Gamba

Stampato da: Cooperativa Sociale Marca, Via Eritrea 20 - Torino

Distribuito di mano in mano e presente nella Biblioteca di Venaria

Hanno collaborato in questo numero:

Franco Cannavò, Lorenzo Mullon, Velia Lechuga Rey, Emiliano Grassi

Immagini fotografiche:

- Parco Nazionale della MANDRIA
- Piazza della Repubblica

Contatti Redazione:

Viale Carlo Emanuele II n°46
10078 - Venaria Reale (TO)
Telefono: 349 7812847
E-Mail: arcomatt@hotmail.com

**UN GRAN RINGRAZIAMENTO, CHE PUR SE
FINENTE IN MENTO
E' SINCERO**

Ringrazio tutti i miei collaboratori, coloro che mi sostengono, e tutte le realtà economiche che han deciso di avere ivi uno spazio pubblicitario

Ringrazio poi i turisti. Loro soprattutto. Per alimentare riccamente in me poesia montando pazzo insieme i loro dialoghi passanti, taluni veramente acuti, acculturati, intelligenti, altri fuori comprensione, folcloristici, grotteschi. E ringrazio in particolare questi ultimi per non offendersi se colgo le loro frasi e le trascivo nei miei testi, per non partire in spedizione e volere malmenarmi, dirmene 4, cinque dita sulla faccia, o 6 un idiota, e setti prendo ti faccio passare la penna, le penne anzi, ce le lasci, poetucolo da strapazzo, e strapazzo avrai di certo, o sì sì, e anche otto, pure nove, nove code e naso rotto, fratturato, storto che non sei altro! E almeno dieci, saranno i punti: di sutura, se non la smetti. Bene. Come vedete me le sono già date da solo. Potete risparmiare il viaggio.

Ringrazio poi la mia Mamma per avermi fatto così bello (non è vero ma così depisto chi volesse eventualmente davvero cercarmi) non sono bello ma in realtà bellissimo, son 2 metri, paio un angelo, son statuario, riccio e biondo, e non vi dico i muscoli che ho, dei Bidiotici e dei Tristupidi che se ve li racconto non ci stanno nemmeno nel foglio. Ringrazio infine il mio Papà, per non essere Papa e quindi io non potrei esserci (l'importanza degli accenti) ma ringrazio sopra tutti gli ultimi, perché di loro sarà, il regno dei cieli. Quello dei ceti, appartiene già ad altri. Se lo tengano, direte voi. Io puro. Ringrazio il cielo a questo punto, per non dare a me il castigo, di tuoni fulmini e accidenti.

NUMERI UTILI DI EMERGENZA

Telefono Azzurro - 19696
Croce Verde di Venaria - 011 4524000
Emergenza Sanitaria - 118
Guardia di Finanza - 117
Carabinieri - 112
Polizia - 113
Vigili del Fuoco - 115
Soccorso Stradale ACI - 803116
Polizia Municipale di Venaria - 011 4593437
Servizio Veterinario - Via Zanellato 25 - 011 4520476
Farmacia (aperta 24 ore) - Via Leonardo da Vinci 50 - 011 4524122
Pronto Taxi - 011 5737



NUMERO UTILE CHE EMERGE

SOCCORSO POETICO - 349 7812847 - arcomatt@hotmail.com
Scrittura di Lettere e/o Poesie su Commissione. Per ogni altra esigenza, chiedere.

CITAZIONE E FOTO DEL MESE

IL CIELO E' UN AQUILONE IMMENSO DI CUI SI E' PERSO IL FILO
Lorenzo Mullon

SI DESTA AUTUNNO Foto di: Antonello Vaccaro



 **INFORMAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
BENSI' SOLIDALE CON L'ANGOLO ACUTO
E ALL'IDEALE DELL'EQUO COMPATIBILE**
Emporio / Bottega Equa e Solidale "Angolo Acuto"
Via Andrea Mensa 24/A - Venaria Reale (TO)
info@angoloacuto.it - 011 4598807

il Bergamotto
r i s t o r a n t e
Ambiente familiare ed elegante di Mattoni e Volte a vista
E a vista pure la Cucina, per i curiosi della Ricetta Giusta
Pasta fatta a mano, Dolci fatti in casa, Forno a legna
Sfizio, Qualità e Freschezza di ogni prodotto
Sette le Salette riservate, su due livelli
Piazza Dell'Annunziata n° 7 - 10078 - Venaria Reale (TO)
011 4598931 - 331 6834448 - info@ristoranteilbergamotto.it

FLUENTI DIGHE SPARSE

Quella che segue è un estratto di voi, noi, delle vostre risa, delle vostri voci, delle vostre e nostre anime. Che fermo a osservare e in ascolto del me intorno, mi giungono quando vago O mi Soffermo, all'ombra comodo e in disparte. O in mezzo a voi, anche, con voi, partecipe e con v'è Viale - Carlo Emanuele - e Vie vicine, più povere ma con più Peppe, che Sale e scende, ritorna con Tenue Mente, ma pur Frizzante. E alimenta il mio poetico, dissacrare, ma non per sempre. Son anche buono.
Incredibile

Sulla riva della Fiumana, ascolto:

- No ma il problema...

- Tic.. Tac.. Toc.. Tac.. Tuc.. Tic.. Tec...

Una ragazza passa mutando il passo continuamente, guardandosi i piedi, fisicamente bella e un espressione insicura, non troppo intelligente.

- Sì ma dopo dammela eh...

Un uomo a lei vicino, pero riferendosi a una macchina fotografica.

Mi siedo su un muretto vicino ad altre persone, continuo ad osservare, permango in ascolto. Pochi istanti dopo una ragazza alla mia sinistra si soffia il naso doppiamente, con fare e movenza armonica, di grande eleganza. Poi il padre vicino le dice qualcosa, lei ride, e il suo riso mi pare musica. Magari è una violoncellista, penso. O una splendida creatura simile. Una sirena, forse. Naturalmente non dell'ambulanza.

Mi muovo e dinanzi alla Reggia, il solito omino a gettoni inceronato in volto – nulla di personale, solo non è molto alto – fa il manichino o la statua umana che dir si voglia, vestito da manicheo vieppiù barocco; immobile e silente, in attesa di una moneta. Per potere – e questo forse è il vero dono che gli si fa dopo magari tanto tempo rimasto spento – finalmente muoversi a comando per qualche attimo. Vicino a lui oggi, terza domenica di Giugno, sostano da un bel po' 6 volontari della Croce Rossa. Forse temono, considerati i pesanti abiti che ha indosso, svenga al suolo per il caldo.

Fuori dalla Biglietteria finalmente, hanno messo dei gazebo uno in fila all'altro, per proteggere dal sole o dalla pioggia, i turisti in coda per entrarvi. La coda è tanta, più che in altri giorni. Rifletto sul fatto che non vi fossero i gazebo oggi, con il caldo che fa, avrei potuto scrivere una comica anni '30, con tutte le persone cadenti al suolo cotti, al par di pere. Quasi mi dispiaccio.

Improvvisamente intravedo e sento un ambulanza, in fondo alla Via Mensa: nella Piazza davanti alla Reggia. Forse si è sentito male l'uomo a gettoni, penso. L'ambulanza riparte, l'uomo è ancora lì. Ma di che è fatto costui? Di gesso?

Son di ritorno, di nuovo la Biglietteria. Stavolta la coda nella via è ridotta a uno spicciolo di persone, ma sono già le 18 del resto. Il sotto dei gazebo ora funge da Rimessa Meccanica per due marmocchi, che posizionate le loro bici sulla sella e ruote all'aria danno il moto alle ruote e ai pedali, vorticosamente. Il girar delle ruote e lo scorrere delle catene genera costante un brusio di fondo, che sembra avere un suo preciso tempo, quasi armonico, piacevole, quasi musica per chi in ascolto. Le loro risa anche.

Un Marocchino o un Indiano, direi un Indiano dopo uno guardo attento, vende Girandole. Molto belle. Gli auguro una buona giornata. Vicino a lui il Manichino, senza l'ombra di un turista intorno. Credo che a lui girino, le "andole".

Incredibile! Il Manichino ha abbandonato la sua posizione di lavoro. È sceso dal suo pulpito, si muove sciolto e non di comando, rotea il bastone, persino. E in un modo molto libero. Peccato che il cerone grigio topo anemico che ha in volto continui a renderlo così buffo e un po' brutto, che verrebbe da dargli una moneta già solo per questo. Adesso si è spostato un poco, ha raggiunto il Caffè a lui dinanzi, e si è seduto appiccicato e coperto dall'esiguo straccio d'ombra di una piccola pianta in vaso (per lui abituato a stare in pieno sole, immagino sia una Oasi già solo questo) è da solo, in disparte, e credo pure sovra pensiero, considerando il fatto che non muove un muscolo. Ma forse è solo "deformazione professionale".

Passa davanti a me un cane, talmente dolce e morbido, che più che un cane mi sembra un Peluche. Però bello.

Poi un gruppo folto di turisti, quasi ogni uno con una Girandola diversa. Quelle di prima, che vende l'indiano. Mi immagino quindi l'indiano felice per la sua vendita.

Poi mi domando: Chissà se il Manichino che gli era vicino, ha avuto pur lui la stessa fortuna, riuscendo a improvvisar di gettoni, magari una danza.

Or vi saluto. E ricordatevi, se venite, di donar movimento al manico. Ops...

Pardon: Di donare movimento al Manichino: Con un soldo. Se lo merita. E di certo lo suda, solo al sole, tutto il giorno.

Oltre a essere la sua una gran prova di Concentrazione, di Teatro e Mimica.

GALLERIA D'ARTE

ART • PLAZA

www.art-plaza.it • gpfaralli@art-plaza.it

Piazza della Repubblica, 1/E - 10078 Venaria Reale (TO) (antistante alla Reggia) Tel. 011 45 93 335
si volentano e si acquistano opere d'arte moderne e contemporanea • Direttore Artistico: Gian Paolo Faralli
Cell. 349 158 71 03 • Amministratore Delegato: Alessandro Cacciola - Cell. 338 766 24 73

Cosm-Cel

LA SOLUZIONE PER IL TUO TELEFONO
FISSO E MOBILE

E SE STIPULI - PRESENTANDO QUESTO GIORNALE

UN NUOVO ABBONAMENTO di Rete Fissa VODAFONE - INFOSTRADA
O PASSI DA TELECOM - Il Telefono Fisso te lo Regala COSMOCEL

UN NUOVO ABBONAMENTO WIND O VODAFONE per il tuo Cellulare
O PASSI DA TIM - L'Auricolare Bluetooth te lo Regala COSMOCEL

Offerte Valide Fino a Esaurimento Scorte



Corso Garibaldi 48/C - 10078 Venaria Reale - 011 4591325

AL VIA: MENSA POPOLARE

In una febbrile attesa che la Via Mensa divenga Una Tantum mensa alimentare, gratuita e popolare, febbrile per il fatto che non più io in grado di distinguere il sogno dal reale se mi fo' pensieri come questi, do' libero sfogo in questa pagina a una **Ricetta Raccontata** e cucinata dai 40 gradi all'ombra delle mie idee, una **Crema di Cioccolato a Puntate e Adatta ai Bimbi**. Nella quale, gli Ingredienti son Personaggi. Ossia:

TITOLO IN FASE DI COTTURA

INGREDIENTI - PERSONAGGI

1 litro di Latte
350 grammi di Zucchero
8 tuorli d'uovo
150 grammi di farina
1 bustina di Vanillina
1 buccia di Limone,
5 grammi di Cacao Amaro in polvere



SVOLGIMENTO DELLA RICETTA

Frullare i tuorli delle uova con lo zucchero e incorporare il cacao, la farina, la vanillina. Aggiungere il latte e la buccia di limone continuando a frullare a freddo. Versare il composto ottenuto in una pentola alta e cuocere la crema a fuoco moderato per circa 7 minuti. A fine cottura quando la crema si sarà rappresa, eliminare la buccia di limone. Versare poi la crema in coppette e servire fredda, oppure guarnirci torte o dolci al cioccolato

Seconda Puntata

SUL CACAO, AMARO

Era un giorno di tristezza come una altro, le uova e lo zucchero seguivano guardandosi a intristirsi a vicenda, quando all'improvviso, chissà per quale scherzo o lieto evento del destino, comparve nella dispensa-abitazione degli infelici piagnucoloni un personaggio assai emblematico: il Cacao, amaro. Amaro ma incredibilmente dolce d'aspetto, dolci le sue parole, fuor di dubbio, felice.

- Ma cosa avrà da essere così felice, costui? - Si chiedevano gli afflitti, sbigottiti. - È amaro. In polvere. Che se arriva un soffio di vento vola via senza neanche accorgersene.

- Ma pure tu, Zucchero, sei polvere - Obbietto Ovetto, dimostrando svettante il suo acume.

- Sì, ma io sono triste infatti, non sono felice. Sono consapevole del mio triste destino, e del mio essere polvere.

- Sìiiii... Vabbè Vah...!! Polvere siete, e polvere ritornerete! Ma che facciamo qua?? Un estrema unzione?? Smettiamola! Che poi a forza di ungerci si scivola, e mi si rompono i fratelli!! - Obbietto dimostrando una certa saggezza e un certo qual umorismo, incredibilmente divino, l'ovo ubriacon Ovino. Versandosi poi mezzo guscio d'uovo intero di vin, soddisfatto della sua battuta.

- Ha ragione Zucchero - disse allora Ovuncolo - Cosa avrà tanto da essere felice, costui? È pazzo? Non sa, di essere polvere? Non sa, che può scomparire da un momento all'altro? Non sa quanto è amara, caduca, e in balia dell'evento la sua natura? E poi guardatelo: è pure scuro di carnagione!

- AhAhAh... è vero! Sembra la cenere di un tosta pane.

- A me polvere di Carbone.

- AhAhAh... Sì, è vero! Sarà figlio di un minatore.

- AhAhAh...!!!! - BAH...!!! - Esclamarono tutti infine, voltandosi di scatto e dando le spalle al nuovo arrivato. Questo voltarsi collettivo generò però in Ovuncolo una crepa in più sul suo guscio, per il tremolio del porta uova, portando a 67 il numero delle crepe presenti. Per fortuna, lievi.

- Buongiorno... - Salutò cortesemente il nuovo arrivato, pur avendo avvertito un certo imbarazzo e non ricevendo nessun saluto di ritorno.

- BOH... - Pensò allora - Saranno timidi. Meglio rimandare le presentazioni. E si sedette, in disparte

Come avete avuto modo di notare, Cacao Amaro, era un'ottimista inguaribile e aveva un animo assai gentile. Il suo nome all'anagrafe era Theobroma, dove dal Greco "Theo" significa Dio e "Broma" Cibo, "cibo degli Dei" per l'esattezza. Ma pure avendo discendenze così esclusive e altolocate egli era un buontempone, umile ma non sciocco e dotato di ragione, amava stare con tutta la gente, d'ogni dove e religione. E questo faceva di lui un vero Nobile, un Dio possibile, e non certo il "Grande Capo Bianco" che opprime terra dall'alto del suo altare, senz'ella avere dentro al cuore, senz'ella amare, rispettare, e a mani nude, toccare. Intanto il tempo passava e Teo (così amava farsi chiamare dagli amici) malgrado i suoi "buongiorno" ripetuti rivolti ai timidi afflitti non riusciva a comunicare con loro. Allora chiuse gli occhi e si abbandonò nei suoi sogni, nei suoi voli pindarici più arditi, uno in particolare, bellissimo, dolcissimo, ambizioso e superiore, che vi andrò a raccontare. Le uova e lo zucchero intanto, sottovoce, ritornarono a frignare.

L'ARRIVO DI FARINA, VANILLINA e il LATTE

Era una mattina di inizio Primavera, speranze di gioia si libravano nell'aria fresca, suadente e leggera, tutto sorrideva e prometteva rinascita, profumi di anime e fantasia che volava, il bene ovunque permeava, o meglio... quasi, ovunque: Non nella dispensa più sola che assoluta che esista. Più triste e silenziosa, dimenticata, impolverata, con un unico buontempone che di tanto in tanto cercava di conversare, Theo il Cacao Broma, unico ad avere la primavera nel cuore sempre, con la pioggia o con il sole. Quando giunsero improvvisamente altri, e inaspettati ospiti: Farina e Vanillina.

- Sì, ma quanto ci mette a parcheggiare la pentola? Neanche fosse un Pentolone! - Esordì Vanillina verso la Zia, Farina, lamentando la lentezza dell'autista il Latte, assunto più per il fatto che il Latte è un alimento di prim'ordine, il più completo che esista, e anche se lento a parcheggiare poteva dare alle due Nobil Dame il lustro consono alla loro posizione sociale. E non ultimo al par di loro era di un bel colore bianco di carnagione, bianco il simbolo della purezza, bianco il simbolo del candore, bianco il colore degli angeli che sono al fianco di Nostro Signore, angeli e Signore che sono nei cieli poi, altolocati, al di sopra di tutti e al di sopra di pene, umane e terrene.

Adesso basta che con tutto sto latte poi mi viene ai piedi e finisco in panne. Pant.. Pant.. Alla prossima. Ciao

*"La cultura è ciò che rende degna
la vita di essere vissuta:
e la cucina è una delle forme di cultura",*
THOMAS STEARNS ELIOT



**IL CONVITO
DELLA VENARIA**
ristorante • caffè culturale

VIA ANDREA MENSA, 37/G - 10078 VENARIA REALE (TORINO)
(di fronte all'ingresso della Reggia)
TELEFONO E FAX 011 4598392
info@ilconvitodellavenaria.it www.ilconvitodellavenaria.it
CHIUSURA domenica sera e lunedì

Finanziamento in sede a Tasso Zero

Capi su misura - Riparazioni
Pulitura - Custodia

Pellicce d'occasione
a partire da 100 euro

ROTTAMAZIONE

Di Montoni e Capi in Pelle
per l'acquisto di un nuovo Capo

TRASFORMAZIONE
Della tua vecchia Pelliccia



Viale Buridani 50 - Venaria Reale - 011 4525404

SCRIVETE E CHIEDETE VI SARA' DETTO

Si ringrazia anticipatamente il **Dottor Detto** per la sua disposizione a rispondere alle lettere di voi Lettori



COS'E' LA POESIA?

Tutte domande facili, a quanto leggo.. Mumble.. Cos'è la Poesia, mi si chiede.. Un disegno, direi. Che prima nasce nella mente, che dialoga col cuore. Per poi manifestarsi, nelle più varie e molteplici forme di espressione. Ma tutto - credo - è un disegno. Un Di, segnò. Un Di, segnerò. Però con grazia. Perché se il segno lasciato non è bello, non è buono, non è a buon fine, è un Di segno, ma Sgraziato. Un Di Sgraziato.

Poesia, è anche Filosofia. È saper ridere e cercare aspetti positivi, anche nelle disgrazie. La poesia è un sentimento, un gioco, il tutto e il niente, ma con un senso saputo cogliere, esprimere, trasformare. Poesia, è non volersi uniformare al banale della superficie. Ma è scavarvi. Un po' come cercare l'acqua, scavando la sabbia al mare. Questo sembra non centrare. Ma centra. Poiché la poesia, è anche follia. Ma follia, capace di creare. È un continuo mettersi e mettere in discussione.

Poesia è arte. È l'anima, dell'arte. È ciò che in vita, ad arte muove.

La Poesia è la perfezione della Natura. La poesia è il sonno di un bimbo sul seno della Mamma. È il cuore, della Mamma. Che pulsa e da il tempo felice al suo lieto dormire. Del bimbo, non del cuore. Che se il cuore dorme, poi muore. La poesia, è un gioco anche di parole.

Io credo la Poesia, sia a tutti gli effetti e a mio mo-desto Non Sopito parere, la Regina delle Espressioni. Quel che muove l'artista, quale sia la sua pratica, ad esprimersi Convincermente.

"In verità vi dico" disse Il Sommo Poeta, prima di noi tutti. La Verità e il Verosimile, elementi che sono base e risultato, dell'avvicinarsi a perfezione di tutte le più belle arti. Anche, quella di vivere.

Si potrebbe continuare all'infinito su cosa sia, o meno, Poesia. Ma un poco, è stato detto. Solo un Po', e Sia!

Per scrivere al Dottor Detto
inviare Lettera o E-Mail alla Redazione

LIBERA POESIA LIBRA ED IVI GIUNGE

Spazio riservato all'espressione poetica di varia altra Nazionalità o Dialettale in lingua originale e tradotta.



DALL'ISOLA DI CUBA

Vorrei caramente ringraziare per il gentile contributo poetico che segue, l'amica **Velia Lechuga Rey**, valente Poetessa Cubana residente in Italia da qualche anno. Nonché parte attiva ed instancabile dell'associazione culturale dei liberi poeti "Les Droles" di Giaveno.

Nosotros, llevados por el viento

Como árbol
raíces antiguas profundas
aferran nuestra tierra

Como hojas diferentes
el viento nos arrastra sin saber a dónde

Como flores cambiantes
convertidas en frutos de migrantes semillas,
hombres y mujeres del corazón dividido
saludan el pasado,
cosechando promesas
en tierra ajena
para recoger futuro..

Velia Lechuga Rey

Noi, portati dal vento

Come albero
antiche e profonde radici
afferrano la nostra terra

Come foglie diverse
il vento ci trascina senza sapere dove

Come fiori mutanti
diventati frutti da migranti semi
uomini e donne dal cuore diviso
salutano il passato,
seminando promesse
in terra altrui
per raccogliere futuro

LA DIGNIDAD
COMO BANDERA

Desiderata

Procedi con calma in mezzo al rumore e alla fretta e ricorda quanta pace può esserci nel silenzio. Per quanto ti è possibile, senza sottometterti, sii sempre in buoni rapporti col prossimo. Esprimi la tua verità con tranquillità e chiarezza e ascolta gli altri, anche gli ottusi e gli ignoranti: anch'essi hanno la loro storia. Evita le persone rumorose ed aggressive: opprimono lo spirito. Se ti paragoni agli altri potresti diventare vanesio e amaro; perché ci saranno sempre persone superiori o inferiori a te. Goditi i tuoi risultati così come i tuoi progetti. Conserva l'interesse per il tuo lavoro: per quanto umile sia; è ciò che realmente possiedi nella mutevole sorte del tempo. Sii prudente nei tuoi affari, perché il mondo è pieno di tranelli. Ma ciò non accechi la tua capacità di distinguere la virtù; molte persone lottano per grandi ideali e dovunque la vita è piena di eroismo. Sii te stesso. Soprattutto non fingere negli affetti e non essere nemmeno cinico sull'amore; perché, nonostante tutte le aridità e le disillusioni esso è perenne come l'erba. Accetta benevolmente gli ammaestramenti che derivano dall'età e lascia con un sorriso sereno le cose della giovinezza. Coltiva la forza di spirito per fartene scudo contro l'improvvisa sfortuna. Ma non tormentarti con l'immaginazione. Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine. Al di là di una salutare disciplina, sii gentile con te stesso. Tu sei figlio dell'universo non meno degli alberi e delle stelle; tu hai il diritto di essere qui. E che ti sia chiaro o no, non c'è dubbio che l'universo ti si sta schiudendo come deve. Perciò sii in pace con Dio comunque tu lo concepisca e quali che siano le tue lotte e le tue aspirazioni; conserva la pace dello spirito pur nella rumorosa confusione della vita. Con tutti i suoi inganni, le ingratitudini e i sogni infranti, questo è pur sempre un mondo stupendo. Stai attento e fa' di tutto per essere felice.

Trovata nell'antica Chiesa di Saint Paul a Baltimora nel 1962, o scritta originariamente in Sanscrito e trovata in India, o scritta dal Poeta Avvocato Max Ehrmann dell'Indiana, USA, nel 1927. O da altri ancora. Chiunque tu sia l'autore: GRAZIE, di Cuore!

caffè nazionale
Osteria Al Cantun
Venaria Reale
Piazza Annunziata 6
(nella Via Mensa)
011 496595

*Coi sapori di un tempo
più sani e più bun*

*"Bagna càuda
Brasato e Cinghiale
o il Cervo al Sivè"*

*Fan pancia Regina
palato da Re*

Anche Aperitivi

www.ristoranteosteriacantun.it

PASSAMI IL SALE Osteria

Arredamento Antico
Colori caldi
Piatti tipici Italiani
e Anticamente
Piemontesi

Materie Prime
Selezionate
da piccoli
Produttori
Locali

*... Quando il Sale
è prima in zucca*

Via Andrea Mensa 37/a - Venaria Reale (TO) 011 4598387
www.passamiilsale.it - e-mail: info@passamiilsale.it

Da LA TAMPA

SPAZIO DELL'AMICO FRANCO CANNAVO', L'IDEATORE DE "LA TAMPA"

ALLA REGGIA MANCA, SOLO QUEL CHE NON SI VEDE

Erano in molti ad avere una strana ed inspiegabile sensazione, sia tra i visitatori, sia tra gli addetti ai lavori presso la Reggia di Venaria, più o meno la stessa sensazione che si avverte quando si ha la percezione di aver dimenticato qualcosa, ma non si sa esattamente cosa. Eppure qualcosa mancava, ma era qualcosa che più che altro c'è e di solito non si vede. Difficile venire a capo del problema. Cos'era che doveva esserci alla Reggia, ma non c'era e se ci fosse stata, non si sarebbe vista e di conseguenza, non vedendola, non ci sarebbe stata mentre in realtà avrebbe dovuto esserci? Dopo un inutile spreco di verbi e varie coniugazioni, scioglio l'enigma: manca il fantasma. Ogni castello o reggia che si rispetti ha il suo o i suoi fantasmi, in quella di Venaria neanche l'ombra. Voi direte che i fantasmi non hanno l'ombra, ma questo non è il problema. L'assenza di un fantasma rende meno misteriosa e forse, romantica, l'intera opera ed i suoi giardini. Per ovviare a questo inconveniente, le autorità preposte, hanno contattato un'agenzia specializzata in fantasmi, la "Catene e Lenzuola s.n.c." di Cosimo Rirò e Daria Stantia. L'Agenzia ha però risposto che i pochi fantasmi in circolazione in Italia erano già tutti impegnati, tre a Caserta, uno al Fenis, due fantasmini novizi al Castello del Valentino a far pratica ecc. Occorreva cercare in Francia, paese dalle grandi tradizioni. Non si poteva pretendere di avere dei fuoriclasse come Belfagor il Fantasma del Louvre, ne sarebbe bastato uno dei tanti che popolano i castelli della Loira. Niente da fare, tutti impegnati per soddisfare la grande richiesta turistica. Anche l'agenzia tedesca Ektoplasmus si diceva impossibilitata a soddisfare la richiesta proveniente da Venaria. Bene, visto che il fantasma del Palcoscenico è in tournée all'estero, lo si cercherà in Scozia. Ad Edimburgo esiste infatti un'agenzia che si chiama "Ghost Sharing" specializzata in affitto fantasmi ad ore, giornate o anche lunghi periodi. Detto fatto, presto si aggirerà nei meandri della Reggia venariense l'ectoplasma di Ken signore di Travian, morto in battaglia a causa di una pasticca alla menta che stava succhiando e che gli andò di traverso mentre colpiva un avversario. Il suo vello bianco sarà macchiato di sangue, terriccio e verde menta. A tutti i visitatori sarà vietato l'ingresso con qualsiasi tipo di detersivo per bucato a mano.

Franco Cannavò

NON TUTTI SANNO CHE

Il vero concerto che si tiene alla Reggia di Venaria, quello più esclusivo, entusiasmante, incantevole all'ascolto e al cuore, quello che se lo ascolti ti sembra di volare, ti senti parte dell'universo, figlio del Creatore, quello che se lo senti una volta non lo perderesti più per nessuna ragione, non lo tengono musicisti a contratto o magari aggratis con strumenti più o meno tradizionali ma bensì un foltissimo numero di volatili di specie diverse che i Giardini della Reggia, il Parco Nazionale "La Mandria" al fianco e ogni sorta di vegetazione limitrofa, popolano in ogni dove.

L'esecuzione avviene ogni mattina intorno alle 5 ovviamente se è stagione.

AVVERTENZA

Vista la molteplicità dei significati legati al termine "esecuzione" si preferisce la "non presenza" al concerto di Cacciatori, se non disarmati e aperti di cuore.

Grazie

DUOMO UniOne DIVISIONE
DUOMO
ASSICURAZIONI

Agente Generale **CARLA FORNO**
con sempre e pronta una Ricetta
per ogni tuo gusto

*SOCORSO STRADALE
CARROZZERIA CONVENZIONATA A
TARIFE FORTEMENTE COMPETITIVE*

Via Goito 18/c - Venaria Reale (TO) - 011 4591316

CARROZZERIA
COMPETENZA
CORTESIA

RECUPERO DIRETTO DANNI AUTO

Convenzionata

AUGUSTA - AXA - UNIPOL - LINEAR - MEIE AURORA

CARROZZERIA 2C s.a.s Di Causin Valter e Causin Silvia & C.
Via Juvarra 13 - Venaria Reale (TO) - 011 4597324
E-Mail: carr2c@libero.it

L'autore di questa rivista **Marco Testa** segnala la sua tenuta del:

LABORATORIO DI POESIA E SCRITTURA CREATIVO UMRISTICA

Visione Poetica della vita, Senso dell'umorismo, Musicalità e
Creatività, Giochi di parole, ma ad Arte.

**Per non "Odiare" la vita ma bensì farne un "Ode"
Leggera e Consapevole
RIDERE**

Laboratorio adatto ad ogni età (naturalmente cambieranno le metodologie in relazione agli anni) adatto ad ogni sesso, colore della pelle o religione, e considerato l'esiguo costo dello stesso, a tutte le tasche. La partecipazione al Laboratorio è possibile anche ON LINE

Per maggiori informazioni:

E-Mail: arcomatt@hotmail.com / Telefono: 349 7812847.

Porte blindate e da interni

Serramenti in PVC,
alluminio e legno

**VENDITA
E INSTALLAZIONE**

Via G. D'Annunzio, 27/A - Venaria Reale
Tel: 011.4670008 - Fax 011.4670009
venaria@magparte.it

C.so XXV Aprile, 72/A - Rivoli
Tel: 011.9533932 - Fax 011.9516782
rivoli@magparte.it

Beppe: 339.321888
Paola: 339.5667242

MAG

www.magparte.it



IMPRESSIONI CORRENTI

Ciao Marco. Mi chiamo Emiliano, ho 30 anni e vivo a Susa. Ti invio una piccola cosuccia che mi ha ispirato la tua iniziativa e un pomeriggio a Venaria. Non è nulla di che, forse solo un modo per comunicarti l'intenzione di collaborare con voi, di essere utile in qualche modo a questa bella iniziativa. Ho passato un meraviglioso pomeriggio e sognato in quelle stanze epiche cariche di storia, e di gioielli firmati da gran fondoschiena. Anche il mio è firmato, ma non vale così tanto. Ecco le mie impressioni...

“ La Reggia regge bene al confronto col tempo e lo spazio e soprattutto al turismo domenicale di passanti variopinti e distratti, di turisti e di personaggi buffi coi baffi. Donnoni con zatteroni al posto delle scarpe, palestrati e impiegatucci in cerca di un pomeriggio diverso dal solito. Le immagini dentro e fuori sono infinite. La suggestione del luogo sta tutta nei dintorni carichi di storicità, stili e fascino. E comincia la magia e con essa la poesia di incontri e di volti stupiti di chi ha pagato mezzo litro di acqua 1,20 euro, che in metà luglio in effetti ha valore misurato in carati, come i gioielli. La gente rende speciale un luogo già abbastanza speciale di suo e suggestivo. E poi ti lasci trasportare con il naso all'insù dall'architettura e dai racconti che traspaiono e appaiono sui muri, recitanti. Di letti interattivi ed esplosioni di cannoni da battaglia. E così la Venaria è reale, ricca di pagine scritte e ancora da scrivere. Di volti noti e altri semplicemente non notati. Ma se ti accosti un attimo sulle panchine lungo il viale non puoi non “sentire” e non unirti anche solo per un istante alla vita di coloro che colorano il mondo, la gente. E la Reggia regge, possiamo dire, grazie a questo muoversi di anime, pensieri e vociare incontrollato.”

Emiliano Grassi

Grazie Emiliano per il contributo, lo trovo piacevole. Quanto all'acqua, tolto rari casi, non la si trova a meno di 1 euro o 1,20 da nessuna parte, purtroppo. Però a Venaria abbiamo un gran fondoschiena anche noi - e dico sul serio, senz'altro Realmente - che è quello di averla fresca e buona alle Fontanelle. Ma dentro la Reggia non ci sono, in effetti. Grazie di nuovo, mandami altro da leggere. Ciao.

Marco Testa

SPAZIO
PUBBLICITARIO
LIBERO

Ehi Raga.. ma dite che lo sto capperò di Pubblicitario che non è libero veramente ma in un riquadro anch'egli?

Forse no. Ma... Lasciamogli l'illusione, finché dura. Si vive meglio, a volte.

Parole sagge..! E noi... Si fa qualche risata, eheh..

SERENISSIMA MENTE, MAI FERMA
BRILLA STABILE, E NON
MALFERMA

Spazio riservato al corrispondente amico Lorenzo Mullon collega Poeta e Artista, fermo mai né nel luogo né di testa di recente a Milano, divulgante Poesia in cambio di offerta. Ora, divulgante a Venezia.

L'ultima delle isole di Venezia è la Luna che trascina l'orizzonte verso il cielo e assorbe il mare in una vertigine o lo rovescia, come in uno specchio

Se cambiano il corso del fiume lo faremo scorrere dentro di noi fino a erodere le nostre pareti che diverranno sottili come la schiuma di un'onda

Da quando sono felice non c'è battaglia che non riesca a perdere la vita mi sfugge, dalle mani ed è come una carezza

E se tagliano gli alberi li faremo crescere nel nostro mondo fino a sovrastare il cielo e a risplendere più in alto del sole

Lorenzo Mullon

PUNTO LIS
LOTTOMATICA
GRANSERVIZIO
LA VELOCITÀ PAGA

Tabaccheria Edicola MACARIO
Centro Elaborazione Sistemi per tutti i Giochi
CORNER SCOMMESSE SPORTIVE

Grotto Vinci
RICEV. LOTTO N°1877

Lotterie Nazionali
PUNTO SNAI

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

SE IN UN GIORNO DI FESTA E DI VISITA A CORTE CORTEGGIARE VORRAI, LA SORTE

Piazza Costituente 5/a - Venaria (Altessano) - 011 4526303
Indirizzo e-mail: ric.macario@libero.it

Caldo l'ambiente,
la Cortesia
Calda la Tavola
a Mezzogiorno

Caffetteria Dori

Corso Matteotti 28/c - Venaria reale (TO)
Telef. Cell: 327 4094313

AUTORIPARAZIONI
FABIO SIVIERO

Meccanica ed Elettrauto
Bollino Blu Benzina e Diesel
Ricarica Condizionatori
Prova Ammortizzatori al banco
Prova Freni con rulli
Diagnosi Elettronica

PREVENTIVI GRATUITI

GARANZIA su Ricambi
e Manodopera

CARD per Servizi
e Convenzioni



officinasiviero@virgilio.it

**DI MANI
ESPERTE
E AL FINE
ONESTE**

Via Filippo Juvarra 24 - 10078 Venaria Reale (TO) - 011 496641

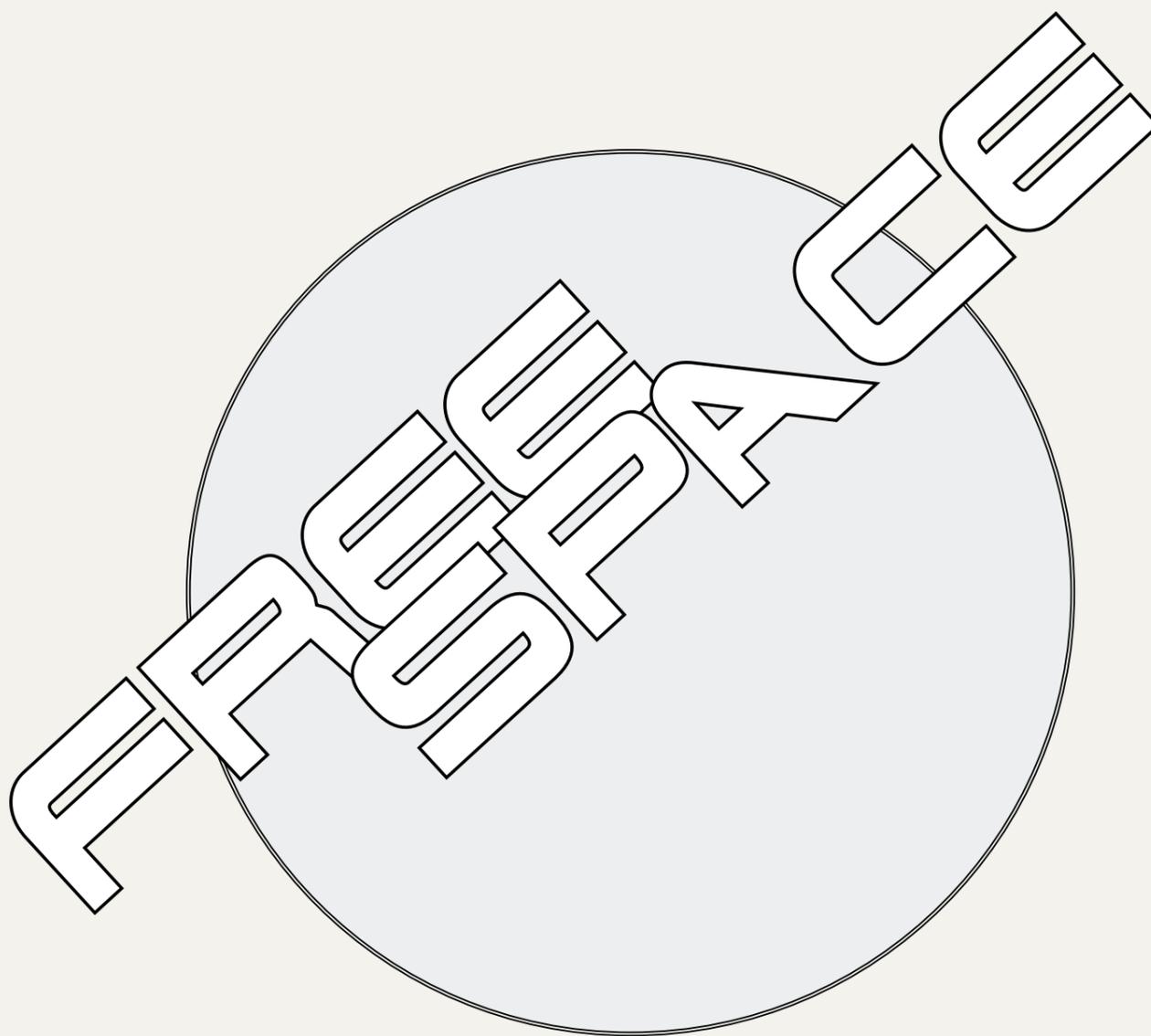
PRODUZIONE ITALIANA
DI SISTEMI DI
SICUREZZA
ANTINCENDIO
TVCC



NEXTec
al servizio della sicurezza



Via Ivrea 71/b - Rivoli (TO) - 011 9539214 - www.nexttec.it



- INSERT COIN -